

Galletti. Su questo capitolo avrei una raccomandazione da fare all'onorevole ministro.

Vi sono al Ministero delle poste e dei telegrafi dei vecchi vicesegretari, che da otto anni non hanno mai avuto promozioni, mentre hanno visto passar loro innanzi gli altri impiegati delle varie classi. Credo che l'onorevole ministro si sia occupato delle condizioni di questi funzionari e credo pure che saranno chiamati a sostenere un esame. Non so però se siano sorte difficoltà da parte del Consiglio di Stato.

Ad ogni modo prego l'onorevole ministro di darmi qualche spiegazione e di appianare le difficoltà, che per avventura siano sorte.

Se non è possibile promuovere tutti questi vicesegretari, veda se ne può promuovere almeno qualcuno, anche a scelta, senza esame, o per anzianità, o se può in altro modo contentarli.

Non ho altro da dire.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Aprile.

Aprile. Desidero di raccomandare all'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi l'istituzione nella borgata di Giardinelli, frazione del comune di Rammacca, di una collettorie postale, che finora non si è potuta avere per lo scarso concorso del Governo.

In sostanza si tratta di una spesa di 1000 lire; e quegli abitanti non possono contribuire per più di 360 o 400 lire.

Il Governo limita il suo concorso a 300 lire; forse, vista l'eccezionalità della cosa, arriverebbe anche a 350; ma ciò non basta ancora. Ora, vedendo che si tratta di poveri contadini, e di una borgata d'oltre mille abitanti, raccomando vivamente all'onorevole ministro che voglia vedere se sia possibile di dare qualche cosa di più, e di non lasciare senza posta tutta una laboriosa popolazione.

Presidente. L'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi ha facoltà di parlare.

Ferraris Maggiorino, ministro delle poste e dei telegrafi. In seguito al nuovo organico del personale del Ministero, fatto all'epoca della sua costituzione, e ad alcuni altri decreti successivi era necessario stabilire nuove disposizioni per le promozioni dei vice-segretari a segretari allo scopo di mantenere una certa uniformità di carriera nell'amministrazione centrale, nell'amministrazione provinciale delle poste e nell'amministrazione provinciale dei telegrafi. Ciò portò un qualche ritardo negli

esami, alcuni dei quali non furono dati più e quindi si verificò l'inconveniente lamentato dall'onorevole Galletti. Fu preparato uno schema di decreto organico e l'abbiamo mandato al Consiglio di Stato; non abbiamo avuto fortuna: il parere non fu favorevole. Ora abbiamo ripreso in esame le osservazioni del Consiglio di Stato e procureremo naturalmente di vedere quanta parte ne potremo accogliere per poter emanare un decreto al riguardo. Spererei quindi che nei primi del nuovo anno i vice-segretari possono essere ammessi a dare gli esami e così cesserà questo ritardo nelle promozioni degli impiegati, osservato dall'onorevole Galletti.

Risponderò poi all'onorevole Aprile che egli ha perfettamente ragione quando dichiara che l'amministrazione nostra usualmente non dà più di 300 lire per l'istituzione delle collettorie. Noi non abbiamo nè una legge nè un decreto organico, che stabilisca un tal limite, ma appunto perchè sono maggiori i poteri discrezionali del ministro, egli deve porre dei freni a sè stesso per non commettere parzialità. Per conseguenza assegniamo solo 300 lire. Oggidì l'onorevole Aprile vuol trarmi fuori di questa norma e domanda si faccia una eccezione per il comune di Giardinelli: vuole che, invece delle 300 lire se ne diano almeno 400 o quel poco di più che potrà occorrere per la istituzione di quella collettorie. L'onorevole Aprile comprende benissimo quanto io mi senta imbarazzato nel dover commettere una deroga alla norma che mi sono imposta; ma, siccome peccato confessato è mezzo perdonato, se l'onorevole Aprile e la Camera me lo perdonano, (*Si ride*) farò una eccezione per istituire la collettorie nel comune di Giardinelli.

Aprile. Ringrazio vivamente l'onorevole ministro.

Presidente. Se non vi sono altre osservazioni s'intenderà approvato il capitolo 5.

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Carenzi a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Carenzi. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge « leva militare sui nati nel 1875. »

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.